



COMUNE DI TRENTO

INNOVAZIONE, RICERCA E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 8/ 48	di data 13/06/22

Oggetto: INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO 3.3.D - PROGETTO OCCUPAZIONALE IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ E PER IL RECUPERO DI PERSONE DEBOLI NEL SETTORE ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO MEDIANTE OPERAZIONE DI DIGITALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE MATERIALE DELLA DOCUMENTAZIONE. ANNO 2022. INDIZIONE CONFRONTO CONCORRENZIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA EURO 77.787,20 (ONERI INCLUSI). CIG 927052573D. CUP: D66B2200000007. IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 30,00 QUALE CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Documento unico di programmazione 2022-2024, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 23.12.2021 n. 199 e successive variazioni, individua nell'ambito "Siamo Comunità" l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" definendo l'obiettivo operativo di sostenere le persone e le famiglie vulnerabili in progetti di inclusione sociale, accompagnandole e promuovendo, tra l'altro, progetti occupazionali;

richiamato il Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, approvate dalla Commissione provinciale per l'impiego con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 e adottate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020, nel quale alla sfida 3 si prevede di creare le condizioni per una concreta dignità lavorativa ed una maggiore protezione sociale delle persone deboli e svantaggiate;

visto in particolare l'allegato 3.3.D "Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli" per il quale l'Agenzia del Lavoro concede contributi ad Enti pubblici, tra i quali i Comuni, per la realizzazione di specifici progetti che prevedono l'occupazione e il recupero sociale di persone in condizione di svantaggio sociale e con difficoltà di inserimento lavorativo, iscritte a specifiche liste al fine di agevolare, ove possibile, la crescita professionale dei soggetti coinvolti aiutandoli ad un reinserimento nel normale ed ordinario circuito del mercato del lavoro;

considerato che detti progetti devono riguardare alcuni settori di intervento tra i quali il riordino di archivi e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'ente;

pagina 1/7

atteso che il Servizio Servizio Innovazione, ricerca e transizione digitale ha elaborato in tale settore uno specifico progetto che permetta di attivare un processo di occupabilità di persone escluse dal mercato del lavoro tradizionale, ma che hanno doti di precisioni e accuratezza per lo svolgimento delle attività di archiviazione, digitalizzazione degli archivi, etc..;

dato atto che, nel rispetto del Documento degli interventi di politica del Lavoro e delle disposizioni attuative, è stato trasmesso il progetto al Servizio Risorse umane (prot. 47884 del 21.02.2022) per la trasmissione all'Agenzia del Lavoro della proposta di un intervento 3.3.D. per n. 4 lavoratori a tempo pieno da svilupparsi nel 2022, per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- conservazione del materiale documentario;
- attività di digitalizzazione e archiviazione materiale documentario;

rilevato che l'Agenzia del Lavoro con propria nota del 31.03.2022 ha approvato la proposta progettuale (codice progetto 2022-Edi-1-137) riconoscendo un contributo economico (i.v.a. inclusa, se dovuta) di euro 47.654,01 entro i seguenti limiti:

- copertura pari al 70% del costo relativo al caposquadra, ove previsto;
- copertura pari al 100% del costo riferito ai soggetti con disabilità di tipo psichico/intellettivo ed una percentuale di invalidità pari o superiore al 80%, segnalati dall'Agenzia stessa;
- copertura pari al 70% del costo relativo ai restanti lavoratori impiegati;
- ulteriore finanziamento, pari al 13% del contributo concesso, per sostenere la figura del coordinatore di cantiere;

- copertura pari al 100% del costo della mensa per il pranzo pari ad € 5,29;

- copertura pari al 100% del costo Sanifonds comprensivo della relativa spesa INPS;

considerato che rimangono a carico del bilancio comunale le differenze relative ai costi non soggetti a contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro oltre al 100% dei costi per la remunerazione delle spese generali e degli oneri di gestione;

evidenziato che i dispositivi relativi alla sicurezza da Covid, quali mascherine e gel per le mani, saranno messi a disposizione dei lavoratori da parte dell'Amministrazione comunale;

dato atto che nel documento denominato "relazione tecnica e perizia", di cui Allegato 1, viene fornito un quadro completo del progetto e del valore economico dello stesso, individuando altresì le voci di costo ribassabili e non in sede di individuazione dell'appaltatore;

considerato che detto intervento è riconducibile alla nozione di appalto di servizi sociali, per i quali la disciplina provinciale di riferimento è rinvenibile in primo luogo nell'art. 30 della l.p. 2/2016 e s.m., il cui comma 2 precisa che "qualora il valore del contratto sia inferiore alla soglia europea, si applicano le leggi provinciali di settore vigenti, nel rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento. A questi affidamenti si applica anche il principio di rotazione come disciplinato ai sensi dell'articolo 19 ter, comma 3";

evidenziato che valore complessivo dell'appalto in parola, come specificatamente calcolato nel citato Allegato 1, è pari ad euro 63.760,00 (oneri esclusi);

visto l'Allegato 2, relativo al capitolato che contiene le modalità di realizzazione del servizio, gli obblighi delle parti, le clausole che disciplinano il rapporto negoziale tra l'Amministrazione comunale e il contraente;

preso atto che, in base alle disposizioni attuative del succitato Documento Provinciale di Politica del Lavoro, la realizzazione esecutiva degli interventi deve essere affidata a cooperative

sociali di tipo B), di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m. che possiedano un'adeguata attrezzatura, un ufficio aperto al pubblico e siano sufficientemente strutturate, a livello organizzativo, sia per lo svolgimento dei lavori assegnati, sia per il sostegno ai soggetti deboli o svantaggiati impiegati nel progetto;

dato atto che, come argomentato dalle linee guida provinciali e da circolari del Consorzio dei comuni, l'affidamento di servizi a cooperative di tipo B debba conseguire a idonee modalità di selezione e di comparazione delle offerte;

richiamata la L.p. 2/2020 che all'art. 3, comma 01, dispone che "le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, ..., fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020" (€ 139.000,00);

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

– gli artt. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973, 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1097, 14.10.2016 m. 1795, 15.06.2018 n. 10340 e 1.08.2018 n. 1384;

– l'art. 36 ter 1 della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m., come da ultimo modificato dalla l.p. 23 dicembre 2019, n. 12, ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la facoltà di operare mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a.;

– la circolare a firma congiunta della Direzione generale e dell'Area tecnica e del territorio "Legge provinciale 12 febbraio 2019 n. 1 "Variazioni al bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2019-2021" - Disposizioni di interesse per i contratti pubblici" di data 20.03.2019, n.3, prot. 81723;

ritenuto, pertanto, di selezionare la cooperativa di tipo B per il progetto di inserimento lavorativo e accompagnamento all'occupabilità 3.3.D. tramite il ricorso agli strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio;

verificato che sul mercato elettronico provinciale (MEPAT) non sono presenti bandi adeguati alle caratteristiche del presente servizio; è peraltro rinvenibile negli strumenti elettronici di negoziazione sulla piattaforma Mercurio la generale categoria merceologica "Servizi di assistenza sociale e affini" CPV 85300000_2 che si ritiene adeguata al presente affidamento;

ritenuto di procedere ad un confronto concorrenziale tra tutte le cooperative sociali di tipo B) iscritte su Mercurio e che, pertanto, la procedura può considerarsi aperta e come tale in grado di derogare al principio di rotazione, così come specificato dalle "Linee guida per l'uniforme

applicazione del principio di rotazione ai sensi degli artt. 4 e 19 ter della L.p. 2/2016”, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13.03.2020;

valutato opportuno scegliere quale criterio di aggiudicazione il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 3, comma 01 e 5 bis, della L.p. 2/202, stante la puntuale specificazione delle caratteristiche del servizio richieste e delle modalità di svolgimento delle stesse che non richiedono ulteriori offerte tecniche;

rilevato che la scelta del criterio di aggiudicazione è in coerenza con quanto stabilito dalla l.p. 2/2020 art. 3 comma 5 bis, il quale prevede che per “affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso”;

dato atto che l'importo a base di gara, pari ad euro 2.500,00 (al netto dell'i.v.a.), è solo quello relativo ai costi generali e di gestione, mentre non sono oggetto di offerta i costi per la manodopera (4 lavoratori e il coordinatore), stimati in euro 61.260,00 (al netto dell'i.v.a.) in quanto derivanti dall'applicazione puntuale di parametri definiti da normative e circolari di settore:

ritenuto di non ammettere il subappalto al fine di salvaguardare le finalità sociali del progetto, che richiede una gestione unitaria dello stesso a cura di un unico operatore economico; atteso che come specificato all'art. 3, comma 5 quater della L.p. 2/2020 per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, non viene richiesta alcuna garanzia per la partecipazione alla procedura;

di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217 al progetto di cui in premessa è attribuito il CUP: D66B2200000007

richiamata la Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo \geq 40.000 € parte integrante del Piano esecutivo di gestione 2022 -2024 approvato deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352 e successive variazioni in cui è prevista la fornitura in argomento;

rilevato che in sede di programmazione degli acquisti di beni e servizi per la fornitura in argomento, non era stato indicato alcun importo in assenza di elementi necessari per definirlo e che l'importo viene ora quantificato in euro 63.760,00 al netto degli oneri fiscali.

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile; vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

– il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

– la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

– il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

– lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;

– il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

– il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

– il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.05.2017 n. 64;

– il Documento degli interventi di politica del lavoro della XVI legislatura, approvate dalla Commissione provinciale per l'impiego con deliberazione n. 447 del 21.01.2020 e adottate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 75 del 24.01.2020;

– il Decreto Legislativo n. 50/2016;

– la L.p. 23/90;

– la L.p. 2/2016;

– la L.p. 2/2020;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale del 28.02.2022 n. 33/2022/05 prot. 55576 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di approvare il progetto occupazionale in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli – Intervento 3.3.D, al fine di realizzare le attività di conservazione del materiale documentario mediante operazioni di digitalizzazione e archiviazione materiale della documentazione, costituito dal documento “Relazione tecnica e perizia di spesa” di cui all'allegato 1, dal “Capitolato d'appalto”, di cui all'allegato 2, nei quali si richiama la presente che firmati dal Dirigente formano parte integrante ed essenziale della presente determinazione;
2. di provvedere alla scelta del contraente ai sensi dell'articolo 30 della L.p. 2/2016 e s.m.,

pagina 5/7

- mediante esperimento di procedura aperta al mercato delle cooperative sociali di tipo B) di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e s.m., iscritte su Mercurio nella specifica categoria merceologica di cui in premessa;
3. di indicare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 28, comma 2 lettera b), del vigente D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg. e dell'art. 16 comma 4 della L.P. 2/2016 in combinato disposto con l'art. 3, comma 01 e 5 bis, della L.p. 2/202, stante la puntuale specificazione delle caratteristiche del servizio richieste e delle modalità di svolgimento delle stesse che non richiedono ulteriori offerte tecniche;
 4. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del relativo contratto mediante scambio di corrispondenza, secondo quanto stabilito dall'articolo 42, comma 4. del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
 5. di individuare quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi dall'articolo 7 bis, comma 3 lettera g) del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale;
 6. di indicare ai sensi dell'articolo 49, comma 5, del Regolamento per la disciplina dei contratti quale responsabile dell'esecuzione del contratto il Dirigente Servizio Innovazione ricerca e transizione digitale o la persona da lui delegata;
 7. di prenotare la somma di euro 77.787,20 (i.v.a. compresa) per l'affidamento del servizio di attuazione dell'intervento 3.3.D nell'ambito dei servizi ausiliari e di prenotare e imputare la spesa al capitolo 1925 con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
 8. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile per euro 77.787,20 entro il 31/12/2022;
 9. di impegnare e liquidare la somma di euro 30,00 da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) a titolo di contribuzione secondo le modalità previste dalla normativa vigente e di imputare la spesa al capitolo 275 - Innovazione ricerca e transizione digitale: contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del PEG 2022 - 2023 - 2024 che presenta la necessaria disponibilità dichiarando che la relativa obbligazione diviene esigibile entro il 31.12.2022

Allegati in formato elettronico

All.1 RELAZIONE TECNICA E PERIZIA DI SPESA

All.2 CAPITOLATO D'APPALTO

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
Mirko Franciosi

Trento, addì 13/06/22

pagina 6/7



COMUNE DI TRENTO

INNOVAZIONE, RICERCA E
TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione Dirigenziale

N. 8/ 48

di data 13/06/22

Oggetto: INTERVENTI DI POLITICA DEL LAVORO 3.3.D - PROGETTO OCCUPAZIONALE IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ E PER IL RECUPERO DI PERSONE DEBOLI NEL SETTORE ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE DEL MATERIALE DOCUMENTARIO MEDIANTE OPERAZIONE DI DIGITALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE MATERIALE DELLA DOCUMENTAZIONE. ANNO 2022. INDIZIONE CONFRONTO CONCORRENZIALE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA EURO 77.787,20 (ONERI INCLUSI). CIG 927052573D. CUP: D66B22000000007. IMPEGNO DI SPESA PARI AD EURO 30,00 QUALE CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U	P	2022	01021.03.01925	U.1.03.02.12.002	0802			77.787,20	"	106152 (9539036)
U		2022	01081.04.00275	U.1.04.01.01.010	0801			30,00	"	106153 (9539040)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 23 giugno 2022